



Il teatro comunale di Carlentini dove domani, alle 21, è previsto "Regine", lo spettacolo musicale di Silvia Mezzanotte

# Di scena le "Regine" della musica

## Spettacolo in note di Silvia Mezzanotte al teatro comunale di Carlentini

Tutte le "Regine" di Silvia Mezzanotte saranno rievocate al teatro comunale di Carlentini. Il penultimo appuntamento con la rassegna organizzata dal direttore artistico Alfio Brecci dell'associazione Teatro Arte, è fissato per domani sera, alle 21, con la musica in atmosfera jazz. La voce dei Matia Bazar sarà protagonista assoluta di uno spettacolo musicale che ripercorrerà la storia delle più grandi artiste del panorama internazionale. Da Liza Minnelli a Sarah Vaughan, da Marilyn Monroe a Mina, da Edith Piaf a Ella Fitzgerald, da Mia Martini ad Amalia Rodriguez, da Rita Hayworth a Maria Callas.

Ad accompagnarla, nella versione dello spettacolo, Pino De Fazio al pianoforte, Luca Cantelli al contrabbasso e Max Govoni alla batteria per la regia di Gibo Borghesani. E' un recital sulle note dei

più grandi successi delle grandi voci femminili di tutti i tempi che Mezzanotte lega tra loro con il filo rosso della passione e il filo bianco della sua straordinaria vocalità, cuciti insieme ai musicisti per dare vita a un gioco di magia, gioia e divertimento sorprendente. Accantonato l'originario progetto jazz, con cui ha calcato palcoscenici italiani e non solo, "Regine" prende una nuova strada con uno spettacolo memorabile in cui si fondono pop, sinfonica e jazz.

Mezzanotte affida alla sua eccezionale vocalità il viaggio emozionale che scaturisce dalle note delle famosissime La vie en rose, New York New York, The lady is a Tramp, Ancora ancora ancora.

Nel concerto dal vivo c'è spazio anche per brani come l'Edera di Nilla Pizzi e Diamonds are a girl's best friend di Marilyn Monroe, o magnetici come I will survive di Gloria Gaynor e Amado mio di Rita Hayworth. Imperdibili, poi, l'Habenera di Maria Callas e Quisas quisas di Celia Cruz. La bravura della cantante di comprovata esperienza, la musica proposta, arrangiata con cura e suonata dal vivo, preannunciano uno spettacolo

piacevole e interessante. Il giro del mondo in musica di Mezzanotte saprà divertire il pubblico anche con la Raffaella Carrà di "Tanti auguri" e regalare toccanti emozioni ricordando la splendida canzone Gli uomini non cambiano di Mia Martini.

«Ringraziamo già da ora il calorosissimo pubblico che da anni sostiene numeroso l'intera manifestazione - dice il direttore artistico Alfio Brecci. Pubblico proveniente dai paesi vicini e anche da alcuni più lontani per godersi gli spettacoli». La prestigiosa rassegna teatrale, inatteso, si avvia al termine. Sabato 23 aprile l'ultimo appuntamento è con "Pensaci Giacomo" di Luigi Pirandello. Interprete della pièce sarà l'attore catanese Enrico Guarnieri, molto apprezzato dal pubblico carlentinese. La regia è affidata a Guglielmo Ferro. L'attore e il regista insieme con il direttore artistico Alfio Brecci, chiuderanno un'altra stagione di grandi presenze di pubblico al teatro comunale dove, ormai da anni, è un susseguirsi di nomi altisonanti del panorama internazionale.

ROSANNA GIMMILLARO



La cantante Silvia Mezzanotte di scena domani al teatro comunale di Carlentini

## Il concerto Dialogo musicale per piano e chitarra

Il luogo comune vuole che il connubio tra pianoforte e chitarra si risolva in un complicato rebus tanto per i compositori quanto per gli interpreti. Nonostante ciò, diversi compositori, soprattutto nel '900, sono riusciti a ottenere splendidi risultati tramite un sapiente lavoro sui "pieni" e sui "vuoti" dei rispettivi strumenti, un'attenzione tutta particolare a un dialogo non convenzionale, una scrittura filigranata e una buona dose d'istinto che non guasta mai.

Tra questi anche Lapo Vannucci e Luca Torrigiani, duo nato da una profonda amicizia, rappresentano un'eccezione alla regola, esplorando nuovi ambiti della musica per chitarra e pianoforte. Saranno ospiti, domenica alle 19, all'Istituto musicale "Privitera" per la stagione concertistica dell'associazione "Vittorio Guardo". Il duo toscano formato dal chitarrista Vannucci e dal pianista Torrigiani è attivo già da qualche anno in Italia e all'estero. I 2 musicisti si caratterizzano per la loro abilità nel dialogare con due strumenti totalmente diversi per caratteristiche sonore e timbriche. La critica ne esalta la grande capacità comunicativa e l'attenzione costante alla bellezza del suono. Particolarmente attivi nell'ambito della musica contemporanea, hanno eseguito, in prima assoluta, brani a loro dedicati dei compositori Luigi Giachino e Giuseppe Crapisi.

Con la filarmonica "Ion Dumitrescu" di Ramnicu Valcea e la filarmonica "Mihail Jora" di Bacau hanno eseguito "Tre Paesaggi": un concerto per chitarra, pianoforte e orchestra d'archi scritto per il duo dal compositore Francesco Di Fiore. L'interesse nei loro riguardi ha stimolato altri compositori a dedi-

## LA AUGUSTANO ALESSIO DI MODICA OSPITE A TORINO DEL GRUPPO ABELE

# La tecnica del cuntù alla "fabbrica delle storie"

ano, Alessio Di Modica è nato e il proprio talento nella "fabbrica delle storie", una tecnica che si tiene in questi per celebrare i 50 anni di associazione fondata da una manifestazione che è delle più significative e di accoglienza e progetti ultimi mediante diritto ogni forma di emarginazione, smarrimento, e all'anniversario il gruppo di ospiti d'eccezione all'evento torinese la propria bagaglio culturale negare domani al centro Binaria del capoluogo a un seminario sul cuneo e tecnica archetipica di



ALESSIO DI MODICA IN UN WORKSHOP IN EMILIA ROMAGNA

un connubio artistico che emoziona il pubblico, lo incanta nello svolgersi di due storie che hanno come filo conduttore

hanno partecipato persone provenienti da tutta Europa dando vita a un interessante quadro di come l'oralità di questi tempi sia necessaria ma in modo diversi

Emilia Romagna il primo dal titolo "Tra terra e cielo" nel centro Pantarei in provincia di Perugia, dove si studieranno la capacità e i riferimenti personali del narratore che è dentro ognuno di noi per scandagliare l'urgenza e la necessità di raccontare, di mettere in circolo la materia viva che si evolve e cammina.

Il secondo nell'atelier della Luna International House Theater Catalonia-Italy in provincia di Rimini dal titolo "Camminare e raccontare", camminare significa sentire il rumore del mondo, lo svolgersi del cielo, la terra che ci accoglie. Camminare è un poco come raccontare, i passi danno il ritmo, il respiro ci accompagna, le immagini si aprono mute davanti i nostri occhi che danno loro un colore.

Questo viaggio permetterà ai partecipanti di camminare e raccontare. Sospeso tra un cammino e un workshop di narrazione. Si alternerà il cammino sui sentieri a momenti in cui ci si fermerà per condividere immagini, sensazioni